

SCHEDA:

**INVITO 1° - 2012 PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DEI LIVELLI PRODUTTIVI E
OCCUPAZIONALI "PROGETTO QUADRO "**

REGIONE TOSCANA

TITOLO SINTETICO PROGRAMMAZIONE FORMATIVA : "FORMAZIONE PER IL SOSTEGNO E LO
SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE E DELLA PRODUZIONE IN TOSCANA"

SOGGETTO/I PROPONENTE/I (1)	
ORGANIZZAZIONE	CNA TOSCANA
	CONFARTIGIANATO IMPRESE TOSCANA
	CASARTIGIANI TOSCANA
	CGIL TOSCANA
	USR CISL TOSCANA
	UIL TOSCANA
SOGGETTO TITOLARE DELL'AZIONE FORMATIVA (2)	
RAGIONE SOCIALE	SOPHIA scarl (Capofila dell'ATI)
	COPERNICO (Partner dell'ATI)
	CNA SERVIZI S.C. (Partner dell'ATI)
	CNA SERVIZI S.C. (Partner dell'ATI)
	CNA FORMAZIONE SRL (Partner dell'ATI)
	CEFOART - CENTRO DI FORMAZIONE PER L'ARTIGIANATO (Partner dell'ATI)
	C.S.A. Centro Servizi Artigianato soc. cons. coop. arl (Partner dell'ATI)
	CEDIT (Partner dell'ATI)
	CASARTIGIANI SERVICE (Partner dell'ATI)

	SMILE (Partner dell'ATI)
	IAL Toscana srl (Partner dell'ATI)
	ENFAP (Partner dell'ATI)
PIANO FORMATIVO	
TITOLO E/O RIFERIMENTO	Piano Nazionale
FABBISOGNI	
ANALISI/INDICAZIONI E TENDENZE MACRO	<p>La situazione economica della Toscana rispecchia fedelmente l'andamento recessivo registrato a livello nazionale ed europeo nel primo semestre del 2012. I mercati finanziari europei a dicembre 2011 hanno salutato con favore la decisione della BCE di realizzare il piano LTRO (Long Term Refinancing Operation) che assegna prestiti triennali a buon mercato alle banche europee. Mario Draghi ha concesso praticamente finanziamenti illimitati alle banche europee al tasso fisso del 1% per 3 anni. Con due tranche la BCE ha erogato attualmente circa 530 miliardi di euro.</p> <p>Una ventata di ottimismo ha soffiato su tutti i paesi dell'area euro, in particolar modo su Spagna, Portogallo, Irlanda, Grecia e ovviamente Italia, i cosiddetti PIGS (porci), come veniamo accomunati in modo sprezzante a livello internazionale a causa delle nostre difficoltà finanziarie e di crescita. Tutti i listini azionari si sono mossi al rialzo con la fiducia e la speranza che tutta questa liquidità immessa nel sistema bancario sarebbe entrata subito in circolo nell'economia reale, attraverso la concessione di credito alle aziende, alle PMI e alle famiglie. Ad aprile poco dopo pasqua i primi dati macroeconomici hanno disatteso tutte le speranze, rilevando un quadro congiunturale sempre negativo, con le banche che hanno utilizzato buona parte dei fondi del LTRO per acquistare titoli di stato dei paesi europei in crisi e rafforzare la propria struttura interna attraverso l'aumento del capitale di garanzia e riuscire ad ammortizzare le perdite maturare a causa delle crescenti inadempienze da parte della clientela.</p> <p>Le PMI e le aziende artigiane si trovano ad operare in questo quadro economico recessivo, le cui cause purtroppo sono per la maggior parte di natura strutturale, legate all'indebitamento del paese, ai ritardi politici nel varare riforme necessarie, alla debolezza dell'eurozona e allo sviluppo produttivo dei paesi asiatici. Proprio perché le cause sono strutturali e non legate al ciclo economico è necessario che le PMI adottino cambiamenti nel loro modo di affrontare il mercato, adottando tutti quelle innovazioni che sono disponibili in ogni area aziendale: strategia, progettazione, produzione, marketing, commerciale, distribuzione, controllo di gestione, finanza, nuove tecnologie, informatica.</p> <p>Ciascuna azienda artigiana ha i propri punti di forza e debolezza, i primi devono essere sviluppati e i secondi ridotti e in molti casi trasformati a loro volta in punti di forza, pena l'uscita definitiva dal mercato.</p> <p>In questa ottica la strategia è ritenuta valida e marginalmente efficace la strategia del potenziamento delle competenze tra i lavoratori fino ad oggi a torto considerati "marginali", quali gli</p>

	apprendisti, gli aticipi ed i lavoratori di imprese in difficoltà che si avviano verso la procedure di mobilità.
TIPOLOGIA AZIONI FORMATIVE	
SETTORIALE - FILIERA - TERRITORIALE	x
AZIENDALE - INDIVIDUALE	x
AMBITO DI INTERVENTO	
FINALITA' GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> - sostenere l'occupazione stabile e di qualità; - accompagnare le imprese nei processi di ampliamento della struttura organizzativa e professionale interna; - valorizzare e trasferire le competenze tecnico/professionali agite nel contesto d'impresa; - offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano attraverso la formazione tecnico -professionalizzante; - favorire ed innovare le metodologie e i processi di apprendimento; - ampliare la base dei beneficiari e dei destinatari coinvolti nella formazione, consentendo anche così una più ampia diffusione della attività del Fondo, con particolare riferimento ai giovani, alle donne ed ai lavoratori in mobilità; - incentivare modelli di riferimento condivisi di approccio metodologico, strumentale e di contenuto formativo, per la diffusione di buone prassi; - realizzare azioni di sostegno allo sviluppo della competitività d'impresa e della conoscenza delle persone; - favorire la predisposizione e realizzazione di interventi di formazione continua che, impiegando contestualmente sia contributi del Fondo che le risorse individuate e rese disponibili dai Soggetti pubblici e/o privati a livello regionale permettano processi innovativi e sperimentali di integrazione delle politiche.
PRIORITA' MACRO E SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - sostenere processi di sviluppo e miglioramento della competitività dell'impresa; - promuovere l'ampliamento della struttura organizzativa e professionale, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • nuova occupazione • processi a sostegno dell'occupazione stabile e di qualità. - incentivare le imprese all'inserimento al lavoro attraverso l'istituto dell'apprendistato; - accompagnare le persone poste in mobilità nel percorso individuale di reinserimento nel mercato del lavoro; - incentivare le imprese nella definizione e realizzazione di processi di occupazione stabile e di qualità;

	<ul style="list-style-type: none"> - superare le disparità di genere nell'offerta di opportunità di lavoro; - favorire la sperimentazione di misure volte a sostenere la competitività e lo sviluppo dell'impresa.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - attivare interventi formativi finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> • orientare e personalizzare la formazione; • formare i tutor aziendali per la formazione in affiancamento, e i tutor di formazione per l'assistenza tecnica al progetto formativo, il trasferimento delle competenze, la verifica e validazione degli apprendimenti; • realizzare formazione in affiancamento mirata all'occupazione; • implementare e/o specializzare le competenze in essere.

BENEFICIARI

CARATTERISTICHE:

- lavoratori occupati nelle imprese beneficiarie, con contratto di apprendistato, di collaborazione a progetto, a tempo determinato, o con altre tipologie di inserimento lavorativo non a tempo indeterminato, con prioritaria attenzione ai giovani fino a 29 anni ed alle donne;
- lavoratori in stato di mobilità

I soggetti sopra elencati potranno partecipare a non più di una Azione formativa presentata a valere sulle presenti disposizioni da realizzare in orario o fuori dell'orario di lavoro, purché il cumulo tra orario normale di lavoro e formazione non superi il limite di 48 ore settimanali.

PROFILO DELL'INTERVENTO

DESCRIZIONE MACRO DELLE UF

FORMAZIONE LAVORATORI IN MOBILITA' PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA':

I percorsi formativi che proponiamo per questa particolare tipologia di target, non possono essere sviluppati ed approfonditi in questa specifica sezione descrittiva delle UF, in quanto, la tipologia di partecipanti, ci impone necessariamente un passaggio preventivo di analisi dei fabbisogni professionali dei singoli ed un'analisi socio-produttiva dei territori di intervento, al fine di poter mirare la formazione il più possibile allo sviluppo di opportunità professionali stabili e competitive.

La proposta formativa che proponiamo per i lavoratori in mobilità è la seguente:

- orientamento di gruppo: finalizzato all'analisi delle competenze e dei relativi fabbisogni funzionali alla costruzione del percorso formativo;
- formazione specifica certificata secondo gli standard professionali e formativi della Regione Toscana.

Tale scelta è prioritaria per fornire ai lavoratori un quadro di competenze necessarie per sostenere la loro occupabilità quella che

	<p>soltanto un sistema di percorsi riconosciuti e certificati può dare.</p> <p>Per quanto riguarda i restanti destinatari: apprendisti, lavoratori a tempo determinato e collaborazioni a progetto, l'ATI strutturerà ogni singola Azione formativa su tutte le aree di intervento in modo tale che le Unità formative si riferiscano per singola tipologia al "Sistema regionale delle competenze" della Regione Toscana, attingendo, quindi i contenuti e gli standard di conoscenze/capacità, definiti nella specifica sezione dedicata dalla regione Toscana all'indirizzo: http://web.rete.toscana.it/RRFP/gateway?passo=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y.</p> <p>I percorsi, seconda questa logica, potranno essere realizzati nell'ambito dei seguenti settori produttivi agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca-ambiente ecologia e sicurezza-artigianato artistico-cartotecnica stampa editoria-chimica e farmaceutica-comunicazione pubblicità pubbliche relazioni-credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni-credito, finanza, assicurazioni, gestione ed intermediazione immobiliare - area banca-distribuzione commerciale-edilizia ed impiantistica-educazione e formazione-fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area marmo-fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area vetro cavo-informatica-lavorazioni orafe-legno mobili e arredamento-logistica e trasporti-produzioni alimentari-produzioni metal meccaniche-spettacolo-sport benessere e cura della persona-tessile abbigliamento calzature e pelli-turismo alberghiero e ristorazione-vendita e riparazione di auto e moto veicoli)</p> <p>Il quadro generale di riferimento per la declinazione puntuale delle singole UF, per i settori e i destinatari sopra riportati, che deriva dal SRC, sarà arricchito da una analisi di contesto mirata in ragione dei soggetti coinvolti nel processo formativo.</p>
INNOVATIVITA'	<p>Tutte le attività realizzate nel progetto saranno in larga parte sperimentali e contribuiranno ad introdurre elementi di innovazione sul sistema formativo toscano. Questo perché: fino ad oggi non sono mai stati realizzati interventi per queste tipologie di destinatari con Fondartigianato, inoltre con i percorsi formativi ipotizzati saranno perseguite finalità specifiche, quali la stabilità dei rapporti di lavoro atipici e la crescita professionale "extra obbligo" per gli apprendisti, che difficilmente sono ipotizzabili con gli altri strumenti formativi e finanziamenti "tipici" (vedi FSE)</p>
TRASFERIBILITA'	<p>Ciascun singolo percorso costituirà un utile precedente per ciascun territorio interessato. Le buone prassi in merito saranno prese in carico dalle parti sociali per un trasferimento su altre esperienze di intervento pubblico o l'implementazione di cataloghi dedicati da</p>

	parte delle agenzie formative.
STIMA E CARATTERISTICHE DESTINATARI	Si prevede l'inserimento in formazione di circa 150 destinatari distribuiti tra le categorie dei destinatari come da bando (lavoratori in mobilità, atipici/tempo determinati, apprendisti) sia provenienti da aziende aderenti al fondo che da aziende non aderenti. Ciascun territorio toscano avrà a disposizione uno o più percorsi formativi da attivare su una tipologia di lavoratori selezionati in base all'analisi dei fabbisogni svolta in collaborazione con le parti sociali.
STIMA N° VOUCHER PREVISTI PER TIPOLOGIA	Si prevede di inserire in formazione: LINEA A: .. VOUCHER FORMATIVO PER LO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE n° 38 destinatari .. VOUCHER DI OCCUPAZIONE STABILE n° 22 destinatari .. VOUCHER PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' n° 44 destinatari LINEA B: .. VOUCHER FORMATIVO PER LO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE n° 10 destinatari .. VOUCHER DI OCCUPAZIONE STABILE n° 20 destinatari .. VOUCHER PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' n° 14 destinatari
PREVISIONE FORMAZIONE TUTOR AZIENDALI E A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO	E' prevista la possibilità di inviare in formazione un tutor per ciascuna azienda che invia almeno un apprendista in formazione. Saranno organizzati in un numero adeguato di corsi per tutor aziendali tali da coprire ciascuna provincia interessata con un massimo di 25 partecipanti per corso
DESTINATARI	
AREA AZIENDALE (3)	Produzione; Amministrazione; Logistica/magazzino; Commerciale/MKT; Ricerca e Sviluppo; Vendita
MODALITA' ORGANIZZATIVE	
STIMA: DURATA IN ORE	920
STIMA: DURATA IN GIORNATE	115
STRUMENTI - METODOLOGIE - SUPPORTI	
MONITORAGGIO IN ITINERE (DESCRIZIONE ATTIVITA')	Obiettivi del monitoraggio: Ottenere dati certi sulla soddisfazione degli allievi e sull'efficacia della formazione erogata rispetto agli obiettivi. Indicatori presi a riferimento: Chiarezza dell'esposizione; Comprensione dei contenuti esposti; Disponibilità del docente; Adeguatezza del tempo dedicato agli argomenti trattati. Documentazione in esito al monitoraggio: Documento di sintesi. Relazione finale di monitoraggio. Archivio questionari.
VALUTAZIONE DI IMPATTO (DESCRIZIONE ATTIVITA')	Obiettivi della valutazione: Ottenere dati certi sulla soddisfazione degli allievi e sull'efficacia della formazione erogata rispetto agli obiettivi. Finalità: Valutare l'efficacia del servizio erogato e gli eventuali

	<p>correttivi.</p> <p>Tempi di valutazione: A conclusione del progetto formativo di ciascun partecipante.</p> <p>Indicatori presi a riferimento: Utilità percorsi formativi svolti durante il progetto; utilità del tempo speso in formazione; Adeguatezza dei percorsi formativi; Incidenza del progetto sullo sviluppo dell'azienda</p> <p>Documentazione in esito alla valutazione: Documento di sintesi. Relazione finale. Archivio documenti.</p>
ASPETTI ECONOMICI	
RICHIESTA DI CONTRIBUTO COMPLESSIVO AL FONDO	€ 415.950,00
CONTRIBUTO PER TIPOLOGIA DI VOUCHER E LINEA DI FINANZIAMENTO	
LINEA A:	
<input type="checkbox"/> VOUCHER FORMATIVO PER LO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE	€ 72.400,00
<input type="checkbox"/> VOUCHER DI OCCUPAZIONE STABILE	€ 66.000,00
<input type="checkbox"/> VOUCHER PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA'	€ 156.800,00
LINEA B:	
<input type="checkbox"/> VOUCHER FORMATIVO PER LO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE	€ 20.000,00
<input type="checkbox"/> VOUCHER DI OCCUPAZIONE STABILE	€ 24.000,00
<input type="checkbox"/> VOUCHER PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA'	€ 49.000,00
CONTRIBUTO DI ALTRO SOGGETTO	Indennità oraria per partecipante/mancato reddito
IDENTITA' DEL SOGGETTO	Aziende partecipanti
STIMA MATERIALI DI CONSUMO	€ 5.000,00
STIMA COSTI PER LE ATTIVITA' DI FORMALIZZAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	€ 22.750,00
VALORE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	€ 415.950,00

Data, 14/01/2013

CNA TOSCANA _____

Valter...
CNA TOSCANA

Timbro e firma del Legale Rappresentante

CONFARTIGIANATO IMPRESE TOSCANA _____

CONFARTIGIANATO IMPRESE TOSCANA
Via Giovanni del Pian dei Carpi 8/108
50122 FIRENZE
Tel. 055/415384-4362070 Fax 055/4361317
www.confartigianato.toscana.it
e-mail: segreteria@confartigianato.toscana.it
Timbro e firma del Legale Rappresentante
C.Fisc. 80043660482

CASARTIGIANI TOSCANA _____



Timbro e firma del Legale Rappresentante

CGIL TOSCANA _____

CGIL REGIONALE TOSCANA
C.F. 80017270481
Via Pier Capponi, 7 - 50122 FIRENZE

Timbro e firma del Legale Rappresentante

CISL TOSCANA _____

U.S.R. C.I.S.L. TOSCANA

Via Benedetto Del 2/A
50127 FIRENZE

Timbro e firma del Legale Rappresentante

UIL TOSCANA _____

Luigi...
UIL TOSCANA
Regione Toscana
Firenze
Segreteria